Natività di Maria in Pergine Valsugana - Madonna di Loreto in Zivignago - Sant'Antonio in Masetti - San Floriano in Susà - s. Martino in Costasavina - sant'Anna in Roncogno - s. Stefano in Ischia - Natività di Maria in Canale - s. Caterina in Castagnè s. Caterina - s. Vito in Castagnè s. Vito - San Rocco in Canezza

Avvisi Parrocchiali della 5ª domenica di Quraesima 3 aprile 2022

DOMENICA 3.4

- **Pergine** - Alla s. Messa delle ore 10.30, si celebrerà il 3° Scrutinio dei ragazzi/e del 4° anni di Catecumenato che riceveranno i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana nella Veglia Pasquale.

- Sempre alla s. Messa delle 10.30 sono invitati **i bambini 3-6 anni**, incominciando la celebrazione dalla chiesetta di san Carlo per poi convergere in chiesa Parrocchiale.

- Nel pomeriggio, ad ore **14.30 CATECHESI DI COMUNITA'** - Incontro in Chiesa per ragazzi, genitori e adulti per riflettere sulla Parola di Dio di questo mese. Dopo la presentazione, per gli adulti, ci sarà la possibilità di partecipare ai **Gruppi Sinodali.** Le riflessioni raccolte saranno inviate per il Sinodo della Chiesa Italiana

INIZIATIVE DI PREGHIERA NELLA CHIESA DEI FRATI

Per questa quaresima, oltre alla Via Crucis del venerdì, ore 15.00 ci sono le adorazioni silenziose alla sera dei lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 20.15 alle 22.00 ; al giovedì, oltre all'adorazione animata della sera, 20.15 – 21.15 c'è l'adorazione silenziosa dopo la messa delle 8.00 e fino alle 10.00

Pace e Bene fr. Pierluigi guardiano

Pergine - 17.00 **Confessione Comunitaria con Assoluzione generale** in preparazione alla Pasqua.

LUNEDI' 4.4

- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.

- **Costasavina -** 17. 00 - **Confessione Comunitaria** in preparazione della Pasqua, con assoluzione generale.

- **Susà** - 18.30 - **Confessione Comunitaria** in preparazione della Pasqua, con assoluzione generale.

- **Canale** - 20.00 - **Confessione Comunitaria** in preparazione della Pasqua, con assoluzione generale.

UFFICIO PARROCCHIALE aperto **il LUNEDì ore 17.00 - 18.30 e il MARTEDI' ORE 9.00 - 10.30.**
Tel. 0461-531135 - http://www.parrocchieperginese.diocesitn.it - pergine@parrocchietn.it '

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedi' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

MARTEDI' 5.4

- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.
- **Pergine**, ore 17.00, incontro di formazione per il 1° anno di Catecumenato.
- **Pergine** - 18.00 incontro di Segreteria del Consiglio Interparrocchiale.
- **Costasavina** - In Chiesa ad ore 20.30 - incontro dei genitori dei Comunicandi di Susà-Costasavina e Roncogno.

MERCOLEDI' 6.4

- **Pergine** - ore 17.00, incontro di formazione per il 4° anno di Catecumenato.
- **Zivignago** - 20.30 in Oratorio - incontro dei genitori dei Comunicandi.

GIOVEDI' 7.4

- **Chiesa dei Frati** - 20.15 adorazione Eucaristica.
- **Roncogno** - ad ore 17.00, confessione dei ragazzi/e, in particolare di coloro che riceveranno la Prima Comunione.
- **Pergine** - Alla sera, ad ore 20.30, Adorazione Eucarsitica per le vocazioni.
- **Susà** - Alla sera, alle ore 20.30, presso la Canonica di Susà, "Passi di Vangelo" con i giovani con ascolto Sinodale.

VENERDI' 8.4

- **Pergine - 20.00 Via Crucis Interparrocchiale partendo dalla piazza della Pieve.** Oggi, per la prima volta dopo l'inizio della Pandemia, celebreremo la Via Crucis Interparrocchiale per le vie della Città.

SABATO 9.4

- **Pergine** - Confessioni Individuali in Chiesa parrocchiale dalle ore 9.30 - 11.30.
- **Canale** - 14.00 Confessione delle ragazze e ragazzi di Prima Comunione.
- **Pergine** - Concerto di musica sacra dell'Ensemble Vocale Nicolò d'Arco.

DOMENICA DELLE PALME 10.4

Orario delle s. Messe

- **Chiesa dei Frati - 7.30**
- **Pergine**: 8.00
- **Ischia** - 9.00 - (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Susà** - 9.00 - (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Chiesa dei Frati -** (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Zivignago** - 10.00 - (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Pergine** - 10.30 (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Canezza** - 10.30 (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Canale** - 10.30 (Con la benedizione dei Rami d'ulivo)
- **Pergine** - 18.30

CELEBRAZIONI POMERIDIANE

- **Pergine** - 15.00 - **Confessione Comunitaria** in preparazione della Pasqua, con assoluzione generale.
- **Pergine** - 16.00 - **Adorazione Eucaristica**
- **Pergine -** 17.00 - **Confessione Comunitaria** in preparazione della Pasqua, con assoluzione generale.

CARITAS PERGINE

mail. **caritaspergine@gmail.com** - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324

IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL **MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00**

Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

CARITAS PERGINE

per offerte IBAN CARITAS:

IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942

RAMI DI ULIVO POTATI

Coloro che hanno un ulivo e lo volessero potare nei prossimi giorni possono portare i rami per la festa della Domenica delle Palme.
Raccoglieremo i rami in canonica a Pergine da lunedì 4 aprile (non prima) fino a venerdì 8 aprile.

Grazie

Chi avesse bottigliette per l'acqua santa vuote le può portare in Chiesa ai piedi dell'altare di san Giuseppe ci sarà un continitore per la raccolta.

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

DONINI padre TIZIANO di anni 74
FEDRIZZI LUCIA ved. Pallaoro di anni 94
GIANESINI REMO di anni 101

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invochiamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

Liturgia della Parola

Colletta

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Oppure:

Dio di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa, perché rifiorisca nel cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura - Is 43,16-21
Ecco, io faccio una cosa nuova e darò acqua per dissetare il mio popolo.

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti:
«Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!
Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa.
Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto.
Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 125 (126)

R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. R.

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. R.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. R.

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. R.

Seconda Lettura - Fil 3,8-14
A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una perdita, facendomi conforme alla sua morte.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte que-

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -

ste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.
Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo - (Cf. Gl 2, 12-13)

Lode e onore a te, Signore Gesù!
Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.
Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo - Gv 8,1-11
Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.
Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.
Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.
Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore.

Preghiera sulle offerte
Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera dopo la comunione
Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Orazione sul popolo
Benedici, o Signore, il tuo popolo,
che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore.
Per Cristo nostro Signore.

Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

Ermes Ronchi - Giornale Avvenire - giovedì 31 marzo 2022

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo, quasi non fosse una persona ma una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene, anche a morte. Sono scribi che mettono Dio contro l'uomo, il peggio che possa capitare alla fede, lettori di una bibbia dimezzata, sordi ai profeti («dice il Signore: io non godo della morte di chi muore», Ez 18,32). La posero in mezzo. Sguardi di pietra su di lei. La paura che le sale dal cuore agli occhi, ciechi perché non hanno nessuno su cui potersi posare. Attorno a lei si è chiuso il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici.

Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio? Loro immaginano che Gesù dirà di no e così lo faranno cadere in trappola, mostrando che è contro la Legge, un bestemmiatore.

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra... nella furia di parole e gesti omicidi, introduce una pausa di silenzio; non si oppone a viso aperto, li avrebbe fatti infuriare ancora di più.

Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei.

Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo, quello su cui abbiamo fondato le nostre paure e tanta parte dei nostri fantasmi interiori. Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro. Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate.

Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro. E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso. Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa.

Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

III° Scrutinio: s. Messa delle 10.30 - Pergine
"Donaci Signore la tua vita" - Domenica di Lazzaro

COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (Ez 37,12-14)
Metterò in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio:
«Ecco, io apro i vostri sepolcri,
vi faccio uscire dalle vostre tombe,
o popolo mio,
e vi riconduco nella terra d'Israele.
Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.
Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra.
Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 130)

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.
Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

SECONDA LETTURA (Rm 8,8-11)
Lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.
Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO (cf. Gv 11,25.26)

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!
Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morrà in eterno.
R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv 11,1-45)
Io sono la risurrezione e la vita.

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».
All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».
Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».
Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».
Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora

i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.
Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore.

SCRUTINI QUARESIMALI

Dopo l'omelia, gli eletti i candidati, insieme con i padrini e con le madrine si dispongono davanti al Celebrante. Quando tutti hanno preso posto dice:

Celebrante

Eletti di Dio carissimi e voi candidati, inginocchiatevi e pregate.

Gli eletti e i candidati si inchinano o si inginocchiano. Tutti pregano per qualche tempo in silenzio. Poi, secondo l'opportunità, tutti si alzano. Mentre si fa la preghiera per gli eletti, i padrini e le madrine tengono la destra sulla spalla di ciascun eletto.

Celebrante

Preghiamo per questi eletti che Dio ha scelto perché, resi conformi alla morte e alla risurrezione del Cristo, possano superare con la grazia dei sacramenti le conseguenze del peccato che ha portato nel mondo la morte.

Lettore
Perché la loro fede li renda più forti contro tutti gli inganni del mondo, preghiamo.
R. Ascoltaci, Signore.

Lettore
Perché siano riconoscenti al Signore che li ha fatti incamminare per la via della salvezza, preghiamo.
R. Ascoltaci, Signore.

Lettore
Perché tutti aborriscano il peccato che distrugge la vita, preghiamo.
R. Ascoltaci, Signore.

Lettore
Perché i cresimandi perseverino nella preghiera per essere confermati nel loro battesimo, preghiamo.
R. Ascoltaci, Signore.

(Esorcismo)

Il Celebrante, rivolgendosi verso gli eletti e i candidati stessi, dice a mani giunte:

Preghiamo.

O Dio, Padre della vita eterna,
tu sei il Dio non dei morti, ma dei vivi
e hai inviato il Figlio tuo messaggero della vita,
perché strappasse gli uomini al regno della morte e li conducesse alla risurrezione.
Dona a questi eletti di ricevere la nuova vita del Cristo risorto e lo Spirito che sigilla la loro appartenenza al tuo regno.
Per Cristo nostro Signore

Tutti: **Amen.**

Quindi il Celebrante, in silenzio, impone la mano su ciascun eletto al battesimo e candidato. Poi, stendendo le mani sopra di loro, il Celebrante continua:

Signore Gesù,
risuscitando Lazzaro da morte,
hai rivelato d'esser venuto
perché gli uomini avessero la vita
e l'avessero in abbondanza:
libera da ogni peccato questi eletti,
che cercano la vita nuova nei tuoi sacramenti, e, per mezzo del tuo Spirito datore di vita, comunica loro la fede,
la speranza e la carità,
perché vivano sempre uniti a te e abbiano parte
alla gloria della tua risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Comune di Pergine Valsugana
Assessorato alle attività culturali

Comunità Alta Valsugana-Bersntol
Assessorato alle attività culturali

Concerto Pasquale

Musica in Passione et Resurrectione Domini

Pergine, Chiesa della Natività di Maria

sabato 9 aprile 2022 ore 20.30

Ensemble vocale Nicolò d'Arco

Direttore Daniele Lutterotti

L'ingresso è consentito secondo le norme sanitarie vigenti

ORATORIO 2022

- ELEMENTARI
- MEDIE

GREST

dalle 9 alle 16

20/06 - 24/06
27/06 - 01/07
04/07 - 08/07
in oratorio

CAMPO ESTIVO

17/07 - 24/07
Colonia S. Maria Goretti - Volano

- SUPERIORI

CAMPEGGIO

10/08 - 15/08
luogo da definire

A BREVE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI...

NOI ORATORI PERGINE

Mail: noioratoripergine@libero.it
Cel: 320 1699888
Supportaci con il 5x1000: C.F. 96075260222

State pensando alla

BOMBONIERA

per la **Comunione** e la **Cresima** di vostro/a figlio/a?

Venite a vedere le bomboniere proposte dalle volontarie dell'oratorio!

Troverete un'ampia gamma tra cui scegliere e sosterrete l'oratorio!

I prototipi saranno visibili in oratorio ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30

Per informazioni: **Lara - 338 3569849**

Noi Oratori Pergine - noioratoripergine@libero.it TEL. 320-1969888 - Lun. 9.00– 10.00 - Ven. 16.00-17.00

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 3.4 ore 10.30
† Fabio Tavelli
† Eugenio e Gemma Rossano
† Agostino Planchel

Domenica ore 10.30
† Ada e Attilio Pintarelli

Zivignago

Domenica 3.4 ore 10.00
† Mario Pallaoro
† Ida Fruet ann.
† Antonio e Maria Xausa
† Anna Sofia e Antonio Pincigher
† Fiorello Fruet
† Anna Fontanari ann.
† Marco Fruet

Domenica 10.4 ore 10.00
† Guido Carli
† Pietro Puecher
† fam. Motter
† Daria Fruet

Masetti

Sabato 2.4 ore 18.30
† Uez Roberto
† Tecilla Marcella
† Tecilla Ierta
† Anderle Felice
† Moser Marcello
† Pina
† Mario

Sabato 9.4 ore 18.30
† Fruet Giulia
† Beber Dario
† Arnoldo Maria
† Carli Anita
† Oss Emer Renzo

Susà

Domenica 3.4 ore 9.00
† Carlin Marcellina
† Perazzani Lino e Dorina
† Pintarelli Guido
† Bertoldi Agata
† Carlin Virginio
† Stoffella Bruno
† Stoffella Emilio
† Carlin Tiziano
† Carlin Gino

Domenica 10.4ore 9.00
† Stelzer Mario
† Paoli Stefano e Clotilde
† Leonardelli Stefano

Costasavina

Sabato 2.4 ore 20.00 (Ora legale)
† Ferruccio Franceschi
† Felice e Pina Andreatta

Domenica di Pasqua 17.4 ore 9.00
† Antonio Franceschi ann.

Roncogno

Sabato 9.4 ore 20.00
† Lazzeri Flavio
† Zeni Giulio e Angelina
† Bortolamedi Elio
† Eccher Claudio

Sabato 23.4 ore 20.00
† Pedron Marcello
† Lazzeri Silvia e familiari

Ischia

Domenica 3.4 ore 9.00
† Angeli Domenico e Ida

Domenica 10.4 ore 9.00
† Fontanari Anna e Luigi

Canale

Domenica 3.4 ore 10.30
† Giovanni Piva
† Davide ed Emma Pintarelli

Domenica 10.4 ore 10.30
† Eduino e Afra

S. Caterina

Sabato 2.4 ore 20.00 (Ora legale)
† Fam. Eccher e Lunz
† Fam. Pintarelli e Offer
† Vigilio-Fausta-Romano
† Mario Bertotti ann.
† Pietro Posser e Agnese Piva ann.

Domenica di Pasqua 10.30

S. Vito

Sabato 9.4 ore 20.00
† Confr. Ss. Sacramento
† Marco Gretter
† Giovanni Eccher
† Gisella Fontanari
† Tullio Carlin
† Giovanni Offer ann.
† Emilio e Annamaria Gretter

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 3.4

8.00

† Lina e Andrea
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Sergio Oss e Angelo Dissegna

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† Anna Cronst e Lorenzo Prada
† sec. int. offerente
† def. fam. Giuseppe Vendramin
† Egidio Zeni ann. ed Elda

LUNEDI' 4.4

8.30

† Def. Fam. Attilio Oss Anderlot
† Zampedri Afra in Ciola ann.

MARTEDI' 5.4

8.30

† Riccardo Turri
† Udalrico Eccel e Maria Iobstraibizer
† Emilio Maria Nicola Rina Eccel
† Tullio Bernardi ann.
† Don Giuseppe Beber
† Bortolo e Maria Bertera
† Adriano

MERCOLEDI' 6.4

8.30

† Filippo Montrone
† def. fam. Prada
† Angelo e Pia Motter

GIOVEDI' 7.4

8.30

† Margherita
† Amedeo Giordano
† def. Fam. Antonio Anderle
† Bruno e Angela Lorenzi
† Giuliano Ferrari
† Giulia Fruet
† Silvano Malfer
† Daniela Conci

VENERDI' 8.4

8.30

† Oss Tullio
† Elisa ann.
† Luciano Remorini
† Anime del Purgatorio
† Stefano
† Giuseppe Oss Anderlot ann.
† Zeni Luciano e Pompea
† Fam. Giovannini e Oss sec. int. offerente

SABATO 9.4

Non c'e' Messa

DOMENICA 10.4

8.00

† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Adriano Tessadri

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† def. fam. Carlin Pircher Luigi e Ferdinando
† def. fam. Loner
† Ivo Tessadri Davide Berlanda sec. int. offerente
† Gianalberto Bommassar
† def. fam. Giuseppe Vendramin
† def. fam. Ossola
† Daniela Conci
In onore della Madonna

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,
può utilizzare questo IBAN: IT40R0817835220000000000214
c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana

Catechesi di Comunità per tutti/e

Parrocchia di Pergine

3 aprile
dalle ore
14.30

Momento di **Annuncio della Parola**
a seguire **incontro in oratorio per i genitori e ragazzi/e**
con Esperienza Sinodale

Conclusione verso le